



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI MENSA AZIENDALE

Settembre 2020

Disciplinare di gara

Pagina 1 di 19

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA AZIENDALE PER LE SOCIETA’ DEL GRUPPO ATB

Disciplinare di Gara

CIG 8445294D11

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente disciplinare di gara, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta da ATB Mobilità S.p.A. (di seguito denominata ATB), alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto l’affidamento del servizio di gestione della mensa aziendale e del servizio bar, riservato ai dipendenti delle aziende del gruppo ATB per un periodo di 24 mesi, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi, come meglio specificato nel capitolato speciale d’appalto allegato.

La procedura di gara è stata disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 9 settembre 2020 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli nn. 36 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito indicato come “Codice”).

1.1 Reperibilità della documentazione di gara

La documentazione ufficiale di gara viene inviata agli operatori economici invitati ed iscritti all’albo fornitori di ATB.

1.2 Richieste di informazioni

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare, del capitolato tecnico e degli altri documenti della procedura, potranno essere richiesti ad ATB Mobilità S.p.A..

Le richieste, formulate in lingua italiana, utilizzando il modulo allegato alla documentazione di gara (richiesta chiarimenti) dovranno essere trasmesse a mezzo fax al n. 035346211 ovvero a mezzo mail all’indirizzo e-mail info@atb.bergamo.it e dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 22 ottobre 2020.

I chiarimenti e le informazioni sulla procedura verranno pubblicati in formato elettronico sul profilo del committente.

1.3 Codice identificativo della gara (CIG)

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell’art. 1 commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara in oggetto, è il seguente:

CIG 8445294D11

1.4 Documentazione

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato speciale d’appalto.

1.5 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile del Procedimento sono attribuite al dirigente Area Amministrazione Finanza e Controllo Dott. Giuseppe Ventre.

2. DEFINIZIONI

All’interno del presente disciplinare e di tutti gli allegati successivi, ove non diversamente specificato, si intende per:

- **ATB/Committente:** ATB MOBILITA’ S.p.A., società capogruppo, con sede in Bergamo, via Monte Gleno n. 13, iscritta al registro delle imprese di Bergamo, C.F. e p I.V.A.02485010165, capitale sociale euro 36.390.000,00 interamente versato.

- **Concorrente:** la Ditta/Società che ha trasmesso l’offerta relativa al presente appalto. In caso di aggiudicazione, il Concorrente risulta essere **l’appaltatore/affidatario**.

3. OGGETTO E NATURA DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di gestione della mensa aziendale e del servizio bar, presso la sede aziendale in Via Monte Gleno 13 in Bergamo, per un periodo di anni due dalla data che sarà definita nel contratto d’appalto, stipulato dopo l’aggiudicazione del presente procedimento di gara.

A titolo puramente indicativo, non vincolante per ATB, ai fini della valutazione del valore dell’appalto, si precisa che nel corso di un anno il numero pasti consumati dai soli dipendenti del gruppo ATB è di circa n. 38.000, così suddiviso tra le due società:

- ATB Mobilità S.p.A.: nr. 5.300 pasti annui
- ATB Servizi S.p.A. : nr. 32.700 pasti annui

Conseguentemente l’importo presunto del servizio a base di gara, per la durata massima prevista di anni tre, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è pari ad Euro 706.800,00 (euro settecentoseimila ottocento/00) corrispondente al prezzo massimo di Euro 6,20/pasto IVA esclusa.

Gli oneri per la sicurezza per i rischi di interferenza sono pari ad Euro 550,00 (Euro cinquecentocinquanta/00) I.V.A. e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L’offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione.

Le ditte invitate dovranno presentare la propria richiesta di partecipazione nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare e formulare offerta secondo i termini e le modalità indicati nella documentazione di gara.

4. DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell’appalto (escluse le eventuali opzioni) è di n. 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 Opzioni e rinnovi

ATB si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo di Euro 235.600,00 (Euro Duecentotrentacinquemila seicento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il contratto d’appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei casi di necessità di ampliamento del servizio e/o incremento del numero di pasti massimo stimato, ad oggi non prevedibili.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Soggetti ammessi

Alla presente gara sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all’art. 45 del Codice, in possesso dei requisiti previsti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all’art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l’esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l’esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c), quest’ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

5.2 Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’art.80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono, a pena di esclusione dalla gara, essere in possesso, dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell’art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

5.3 Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti successivamente indicati. Ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

5.3.1 Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

5.3.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) Fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore ad Euro 600.000,00 IVA esclusa. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:
 - . per le società di capitali mediante copia dei bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, completi di nota integrativa;
 - . per gli operatori economici costituiti in forma di impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o della Dichiarazione IVA.

Per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

- b) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell’appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore ad Euro 300.000,00 IVA esclusa. Il settore di attività è il servizio di ristorazione. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:
 - . mediante elenco delle commesse con indicazione del committente, oggetto del contratto, importo, periodo di esecuzione del contratto;
 - . attestazione della corretta esecuzione dell’incarico da parte dei relativi committenti.

Per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell’art. 86, comma 4, del Codice, l’operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

5.3.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi:

Il concorrente deve aver eseguito nell’ultimo triennio, almeno un servizio di gestione di mensa aziendale con cucina per la somministrazione di almeno 20.000 pasti. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice mediante presentazione in originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente/committente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione.

- b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea e pertinente al servizio di ristorazione aziendale;
- c) Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma EMAS o UNI EN ISO 14001:2015, idonea e pertinente al servizio di ristorazione aziendale.

5.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete GEIE.

In caso di Raggruppamento Temporaneo costituito o costituendo, dovrà essere indicato il tipo di raggruppamento (orizzontale/verticale), la ripartizione delle prestazioni tra i diversi operatori e ognuno di questi dovrà dichiarare il possesso del relativo requisito così come prescritti dal presente disciplinare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario. I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi dell’art. 48, comma 8, del Codice *“è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all’articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l’offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti”*.

I consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettera c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Per la partecipazione di gruppi europei di interesse economico (GEIE) si applicano le disposizioni di cui all’articolo 45, lettera g) del codice, nonché quanto previsto dal presente disciplinare di gara.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 lettera m) dell’art. 80 del Codice, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro *“in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale”*.

5.5 Avvalimento

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, l’operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui

Disciplinare di gara

all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

- una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso generali di cui all'articolo 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- una dichiarazione, resa dal soggetto ausiliario ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

5.6 Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e s.m.i. in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

5.7 Modalità di attestazione del possesso dei requisiti

Disciplinare di gara

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante compilazione e sottoscrizione del DGUE in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- a) Iscrizione al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura:
DGUE parte IV: Criteri di selezione A: IDEONEITA' (Articolo 83 comma 1, lett. a) del Codice.
- b) Fatturato medio annuo, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili:
DGUE parte IV: Criteri di selezione, sezione B – CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA – Punto 1 b):
 - . Punto 1 b): Fatturato globale minimo annuo dell'operatore economico non inferiore ad euro 600.000,00 (euro seicentomila/00).
 - . Punto 2 a): Fatturato specifico minimo annuo, per le attività di servizi di ristorazione, non inferiore a euro 300.000,00 (euro trecentomila/00).
- c) L'operatore economico ha eseguito i servizi del tipo specificato:
DGUE parte IV: Criteri di selezione, sezione C – CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI- Punto 1b):
 - . Aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando, un servizio di gestione di mensa aziendale con cucina, per la somministrazione di almeno 20.000 pasti annui.
- d) Certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2015.
DGUE parte IV: Criteri di selezione, sezione D):
 - . Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea e pertinente al servizio di ristorazione aziendale;
 - . Possesso di una valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma EMAS o UNI EN ISO 14001:2015, idonea e pertinente al servizio di ristorazione aziendale.

6. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, nella misura del 2% del valore dell'appalto, ossia pari ad euro 14.136,00 (euro quattordicimila centotrentasei/00), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 DEL Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, comma 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione della fornitura e dei servizi, risultante dal relativo certificato. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alla microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. n.159/2011. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente nei modi indicati dai commi 2) e 3) dell'art. 93 del Codice, anche mediante versamento sul conto corrente bancario intestato ad ATB Mobilità S.p.A., IBAN: IT19F050341112100000029200.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- a. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- d. avere validità per 180 giorni solari decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;

e. prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

f. contenere l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

Secondo quanto previsto dal comma 7 dell’art. 93 del Codice, l’importo della garanzia prestata “è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000”.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà inserire nella sezione “Documentazione Amministrativa”, la segnalazione del possesso del requisito e la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità.

Si precisa che in caso di raggruppamenti o consorzi, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese raggruppate o consorziate siano certificate e/o in possesso della prescritta dichiarazione.

7. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

L’art. 65 del Decreto Legge n. 34/2020, convertito nella legge 17 luglio 2020 n. 71, ha previsto l’esonero, fino al 31 dicembre 2020, per gli operatori economici e le stazioni appaltanti, dal versamento del contributo di cui all’art. 1, comma 65 della legge 23/12/2005 n. 266.

8. TERMINI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

8.1 Termini di partecipazione alla gara.

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta, redatta in lingua italiana e predisposta con le modalità di seguito indicate, **entro e non oltre le ore 12.00 (dodici) del 30 ottobre 2020.**

8.2 Modalità di partecipazione alla gara

La procedura sarà gestita interamente in via telematica e pertanto ciascun operatore economico deve poter disporre di un personal computer dotato di accesso alla rete internet e di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Per poter partecipare al procedimento sarà possibile accedere al sistema telematico inserendo le proprie credenziali (*user ID e password*) e seguire le istruzioni trasmesse con la lettera di invito per visualizzare il dettaglio della procedura.

Il plico telematico sarà composto da **tre sezioni - buste**, contenenti:

- A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA,**
- B OFFERTA TECNICA,**
- C OFFERTA ECONOMICA.**

Gli allegati messi a disposizione sul sistema telematico devono essere scaricati, compilati e inseriti, negli appositi campi del portale, in formato pdf, o comunque in formato che rispetti le caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità, immodificabilità e immutabilità nel tempo del contenuto e della struttura del documento.

Tutti i file dovranno essere caricati singolarmente, non criptati né compressi e, ove richiesto, firmati digitalmente. La corretta apposizione della firma digitale rimane nella piena responsabilità degli offerenti.

Tutto il materiale trasmesso dovrà essere redatto in lingua italiana; eventuali documenti, il cui originale fosse in lingua straniera, dovranno essere accompagnati da traduzione in lingua italiana.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, inderogabilmente entro il termine sopra indicato, un plico telematico attraverso la piattaforma di gara.

Oltre il predetto termine non sarà ammessa alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad un’offerta tempestivamente pervenuta.

L’invio del plico telematico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse in tempo utile.

A seguito della conferma dell’invio dell’offerta, il concorrente potrà visualizzare un messaggio di avvenuta trasmissione dell’offerta stessa; l’offerta “non trasmessa” non sarà visibile alla Stazione appaltante e pertanto, si intenderà come non presentata.

8.3. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all’articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9. CONTENUTO DELLA “BUSTA AMMINISTRATIVA”

9.1 Documentazione amministrativa

Nella “Busta Amministrativa” presente nella fase di compilazione telematica, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. Domanda di ammissione, preferibilmente secondo il Modello A.1 allegato, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente:
 - a) attesta il possesso dei requisiti ai sensi dell’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dichiara, altresì, la sussistenza di eventuali provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 355 e 356 c.p., nonché la sussistenza di eventuali provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353 e 353-bis e 354 c.p.;
 - b) attesta, in particolare, di aver verificato il Capitolato Tecnico a base di gara, comprensivo degli allegati, riconoscendolo esente da vizi ed errori e perfettamente idoneo ad essere eseguito, e di averlo fatto proprio al fine di assicurare il regolare svolgimento della fornitura e del relativo servizio di assistenza, manutenzione tecnica secondo le migliori regole dell’arte;
 - c) attesta di aver accertato la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d’opera da impiegare per l’affidamento della fornitura in relazione ai tempi previsti per la loro esecuzione e messa in servizio del sistema;
 - d) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
 - e) dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - la facoltà di accesso agli atti, la Stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ovvero dichiara di non autorizzare l’accesso alle informazioni che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione da inserire nella busta “B - Offerta tecnica”, segreto tecnico/commerciale. La Stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati e di rigettarla in caso di indicazione generica e non motivata delle ragioni di riservatezza indicate.
2. (Eventuale in caso di avvalimento):
 - a) dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del Codice e altre dichiarazioni;
 - b) dichiarazione, resa dal soggetto ausiliario ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - c) dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria con cui quest’ultima si obbliga verso il concorrente a verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - d) il contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto.
3. (Eventuale nel caso di RTI o consorzio ordinario già costituiti):
 - a) mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all’operatore economico mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l’atto costitutivo in copia autentica del consorzio;
 - b) dichiarazione relativa alle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
4. il deposito cauzionale provvisorio, di cui al precedente paragrafo 6. In caso di Raggruppamenti temporanei, costituiti e costituendi, di Consorzi o GEIE, il deposito cauzionale provvisorio deve richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese ed identificare dette imprese singolarmente e collettivamente;

5. il documento comprovante, ai sensi del comma 8 dell’Art. 93 del Codice “a pena di esclusione, dall’impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l’offerente risultasse affidatario”.

9.2. Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione insieme alla documentazione di gara, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;
5. PASSOE dell’ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

6. dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1. DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
2. PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui par. 5.3 del presente disciplinare;
- b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 5.3.2 del presente disciplinare;
- c. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 5.3.3 del presente disciplinare;
- d. la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par.5.3.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

10. CONTENUTO DELLA “BUSTA TECNICA”

Nella busta “Offerta Tecnica” presente nella fase di compilazione telematica, dovrà essere inserita **“l’offerta tecnica”** concernente gli elementi tecnici della proposta contrattuale.

Nessun riferimento diretto o indiretto ai valori economici relativi all’offerta oggetto della presente procedura, dovrà essere contenuto in questa sezione, **pena l’esclusione** dal procedimento di gara.

In particolare, il concorrente dovrà inserire, **a pena di esclusione,** nella “busta offerta tecnica” una **Relazione di massimo 40 pagine** comprese le foto, interlinea pari a 1,15 e carattere ‘11’ Arial Narrow, più eventuali allegati con giustificativi.

L’offerta tecnica dovrà essere articolata seguendo la struttura del Capitolato Tecnico e **con puntuale riferimento a tutti gli elementi e sub-elementi di valutazione indicati all’articolo “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”** del presente disciplinare di gara, ogni elemento e sub elemento dovrà essere sviluppato in apposito paragrafo dell’offerta tecnica.

La documentazione componente l’offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta da:

- a. dal legale rappresentante della società/consorzio stabile;
- b. (in caso di raggruppamento): da ogni componente del raggruppamento attraverso le persone sopra indicate.

11. CONTENUTO DELLA “BUSTA OFFERTA ECONOMICA”

Nella sezione “Offerta Economica” presente nella fase di compilazione telematica, dovrà essere inserita l’offerta economica:

- a) redatta su carta intestata del Concorrente, utilizzando preferibilmente il modello allegato;
- b) sottoscritta, digitalmente, a pena di **esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata, ovvero, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dal legale rappresentante dell’Impresa mandataria o del consorzio. Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ai sensi dell’art. 48, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, l’offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dell’offerta, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, indicato specificamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- c) accompagnata da fotocopia allegata di un documento di identità valido, per ogni sottoscrittore. In particolare il concorrente, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà indicare:

- l’importo complessivo che dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore all’importo a base d’asta;
- i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 9, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività dell’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità ed alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto;

In caso di discordanza fra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere prevarrà l’importo più conveniente per la Stazione Appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all’importo a base d’appalto, condizionate, espresse in modo indeterminato, contenenti alternative, né offerte non rispondenti totalmente a quanto richiesto.

L’offerta dovrà avere validità di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell’offerta stessa

Il punteggio massimo, pari a 30 punti su 100 verrà determinato come da formula indicata successivamente nel presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte al rialzo, condizionate, espresse in modo indeterminato, contenenti alternative, né offerte non rispondenti totalmente a quanto richiesto.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Criterio	Punteggio massimo
Punteggio Tecnico (PT)	70
Punteggio Economico (PE)	30
Totale	100

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il “Punteggio Tecnico” (PT) ed il punteggio relativo al criterio “Punteggio Economico” (PE):

$$P_{totale} = PT + PE$$

12.1 Criteri di valutazione dell’offerta Tecnica

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

La Commissione giudicherà gli elementi qualitativi dell’offerta tecnica di ciascun concorrente, in relazione ad ognuno degli elementi e sub-elementi della tabella di seguito riportata:

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

CRITERIO	SUB CRITERIO	DESCRIZIONE	DETTAGLIO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PARZIALE MASSIMO	TIPO DI VALUTAZIONE		
					D	Q	T
A - Composizione dei menù e sistema di informazione	A1	Composizione dei menù e schede identificativa dei prodotti alimentari proposti nei menù, ivi compresi i menù tipici e delle giornate festive		15	-	15	-
	A2	Sistemi di informazione dei menù giornalieri	Utilizzo di monitor/area web/ Applicazioni	5		5	
B - Formazione del personale	B1	Descrizione della formazione già acquisita in tema di criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva. Va specificata la formazione per ogni addetto che sarà impiegato nell'appalto descrivendo l'elenco degli interventi formativi già svolti con le relative durate. Sarà valutata come migliore l'offerta che presenta il maggior numero medio di ore di formazione effettuate.	0 punti per una formazione fino a 10 ore 4 punti per una formazione tra 11 e 20 ore 8 punti per una formazione maggiore di 20 ore	8	-	-	8
	B2	Descrizione del piano di formazione previsto per il personale che sarà impiegato nell'appalto. Va specificata la formazione per ogni addetto che sarà impiegato nell'appalto descrivendo l'elenco degli interventi formativi previsti con le relative durate. Sarà valutata come migliore l'offerta che presenta il maggior numero medio di ore di formazione previste.	0 punti per una formazione fino a 4 ore/anno 3 punti per una formazione tra 5 e 8 ore/anno 6 punti per una formazione maggiore di 20 ore/anno	6	-	-	6
C - Sistema organizzativo	C1	Descrizione del sistema organizzativo che il concorrente intende attuare per l'esecuzione del contratto. Indicando per il numero di addetti la loro rispettiva turnazione, suddivisa nelle varie fasi lavorative (preparazione, distribuzione, riassetto, pulizia, ecc.) e il monte ore settimanali previste per l'esecuzione del servizio oggetto del contratto. Sarà valutata come migliore l'offerta che presenta il maggiore monte-ore complessivo del personale dell'Appaltatore che sarà impiegato nell'appalto.	0 punti per un monte-ore fino a 60 ore 6 punti per un monte-ore tra 61 e 80 ore 12 punti per un monte-ore maggiore di 80	12	-	-	12

	C2 Destinazione del cibo non somministrato	Descrizione del sistema di smaltimento del cibo non utilizzato e recupero dello stesso per le destinazioni a organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la <i>ratio</i> della Legge 155/2003 recante "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale". Resta ferma la salvaguardia della salute dei destinatari, attraverso la garanzia della perfetta conservazione degli alimenti distribuiti. Sarà valutata come migliore l'offerta che propone il recupero totale del cibo. Non è ammesso il recupero parziale del cibo	0 punti in caso di nessun recupero 6 punti in caso di recupero totale	6	-	-	6
D - Servizi particolari	D1 Menù tipici giornate festive	Descrizione di un menù tipico in occasione di particolari giornate festive, quali ad esempio Natale, Pasqua, capodanno, carnevale, ecc.. Il menù tipico dovrà prevedere quanto normalmente riconosciuto dalla tradizione locale per le festività e dovrà comunque rispettare, per quantità, caratteristiche caloriche e nutrizionali nonché grammature degli alimenti quanto indicato per i menù contrattualmente previsti. Sarà valutata migliore l'offerta che presenta il maggior numero di giornate con menù tipici.	0 punti per nessun menù tipico 1 punto per almeno 2 giornate festive con menù tipico 2 punti per oltre n. 2 giornate festive con menù tipico	2	-	-	2
	D2 Menù regionali/etnici	Descrizione di menù regionali/etnici periodici. I menù regionali/etnici dovranno prevedere quanto normalmente riconosciuto dalla tradizione regionale/etnica di riferimento e dovranno comunque rispettare per quantità, caratteristiche caloriche e nutrizionali nonché grammature degli alimenti quanto indicato per i menù contrattualmente previsti. Sarà valutata migliore l'offerta che presenta il maggior numero di giornate con menù regionali/etnici.	0 punti per nessuna giornata 2 punti per n. 6 giornate/anno con menù regionali/etnici 4 punti per n. 12 giornate/anno con menù regionali/etnici	4	-	-	4
	D3 Rinfresco natalizio	Descrizione del rinfresco annuale in occasione degli auguri natalizi al personale del Committente. Il rinfresco dovrà prevedere la fornitura di panettoni, pandori, acqua, spumante, tovaglioli e bicchieri in quantità adeguate per n. 40 persone. Il rinfresco dovrà essere comprensivo della preparazione e del riassetto finale degli ambienti. Sarà valutata migliore l'offerta che offre lo svolgimento del rinfresco.	0 punti in caso di mancato svolgimento 4 punti in caso di svolgimento.	4	-	-	4
E - Certificazioni requisiti partecipanti	E1 Certificazione ISO 22000:2005	Sarà considerato, quale elemento migliorativo, il rispetto da parte dell'appaltatore dei requisiti del sistema di gestione della sicurezza alimentare secondo la normativa ISO 22000:2005	0 punti in caso di assenza di certificazione 3 punti in caso di presenza di certificazione valida	4	-	-	4
	E2 Certificazione ISO 22005:2008	Sarà considerato, quale elemento migliorativo, il rispetto da parte dell'appaltatore dei requisiti del sistema di gestione della sicurezza alimentare secondo la normativa ISO 22000:2005	0 punti in caso di assenza di certificazione 3 punti in caso di presenza di certificazione valida	4	-	-	4
TOTALE PUNTEGGI				70			70

Ai sensi dell'art. 9, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia, prima della riparametrazione.

12.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e il valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

12.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica.

Con riferimento al criterio del “Punteggio Economico” (PE), le offerte saranno valutate ricorrendo alla seguente formula:

$$P_i = 30 * O_m / O_i$$

Dove P_i è il punteggio attribuito, O_m è l’offerta migliore (importo più basso), O_i è l’importo dell’offerta i esima. Il prezzo offerto sarà quello indicato nell’allegato “offerta economica”.

13. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

13.1 Verifica della documentazione amministrativa

Tutte le operazioni di gara si svolgeranno mediante l’utilizzo della piattaforma telematica.

La prima seduta pubblica relativa all’apertura dell’offerta, sarà svolta in data 4 novembre 2020 alle ore 10.00 presso la sede di ATB in Bergamo, via Monte Gleno n. 13. Sarà possibile assistere alla seduta anche in forma telematica.

In applicazione della Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 (Linee guida n. 3), di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, il controllo della documentazione amministrativa potrà essere svolto dal RUP.

Potranno presenziare alla seduta pubblica, per ciascun concorrente, uno dei legali rappresentanti oppure persona munita di delega specifica, anche non notarile, conferita dai primi.

Ad insindacabile giudizio del RUP, le operazioni di gara potranno essere, in qualsiasi momento, sospese ed aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi, previa adozione di misure idonee a garantire la conservazione e salvaguardia delle buste e dei documenti in esse contenuti.

Nella prima seduta verrà aperta la busta “A – Documentazione amministrativa”, dando atto dei documenti in essa inseriti e ferma la facoltà dell’Amministrazione aggiudicatrice di chiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine alla documentazione amministrativa presentata.

Il RUP svolgerà l’attività di verifica del contenuto della documentazione presentata da ciascun concorrente, nonché di accertamento della conformità della stessa alle prescrizioni richieste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare in una o più sedute. Al di fuori delle ipotesi di cui all’art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la mancanza, incompletezza od irregolarità essenziale della documentazione amministrativa determina l’esclusione del concorrente dalla procedura.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo, presso la medesima sede ovvero in altra sede, nei giorni ed agli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo dell’indirizzo di posta elettronica certificata comunicato sulla piattaforma telematica almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

15. VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA E DELL’OFFERTA ECONOMICA

Effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione Giudicatrice.

Esaurita la fase pubblica, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, a svolgere la verifica del contenuto dell’offerta tecnica e della conformità della stessa alle prescrizioni richieste nel presente Disciplinare, nonché a scrutinare le proposte attribuendo i relativi punteggi di merito sulla base degli elementi di valutazione indicati nel precedente paragrafo 9 e secondo le modalità ivi indicate.

All’esito di tale operazione, la Commissione procederà, come sopra indicato, alla riparametrazione del punteggio dell’offerta tecnica e, limitatamente ai concorrenti che abbiano totalizzato un punteggio non inferiore a 40/70 sull’offerta tecnica, verrà aperta la busta C, contenente l’offerta economica, dando lettura delle offerte economiche presentate, e degli importi degli oneri di sicurezza aziendale ex art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 proposti dai concorrenti e provvedendo a redigere la graduatoria provvisoria.

Ai fini dell’elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi parziali diversi per gli elementi qualitativi e per gli elementi quantitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione qualitativi. Nel caso invece in cui due o più offerte ottengano lo stesso punteggio complessivo sia per gli elementi di valutazione quantitativi sia per gli elementi di valutazione qualitativi, si procederà all’individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante o in altra successiva seduta.

16. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La Commissione procederà all’individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 ovvero indicherà al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall’art. 97, comma 6, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/16 appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo.

La valutazione della congruità delle offerte è rimessa al RUP come da indicazione contenuta nelle Linee guida ANAC n. 3 del 26 ottobre 2016, con l’eventuale supporto della Commissione.

Successivamente, in seduta pubblica, all’esito del procedimento di verifica effettuato dal RUP, la Commissione dichiarerà le eventuali esclusioni delle offerte che, in base all’esame degli elementi forniti, risultano, nel loro complesso, inaffidabili, e delibererà la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.

Indi l’Amministrazione aggiudicatrice procederà alla aggiudicazione definitiva ex artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del D. Lgs. 50/2016.

All’esito positivo dell’accertamento del possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dal Bando di gara e dal presente Disciplinare ex artt. 83, comma 8 e 85, comma 5, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, da effettuare, comunque, nel rispetto del principio della libertà delle forme, l’aggiudicazione definitiva dell’appalto diverrà efficace ex art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e l’Amministrazione aggiudicatrice procederà, pertanto, a comunicare all’affidatario la data per la sottoscrizione del relativo contratto.

17. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell’art. 85, comma 5 Codice, sull’offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l’appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a Euro 1.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L’affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all’art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

18. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell’Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l’organizzazione dell’operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l’aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell’aggiudicatario uscente, come previsto dall’articolo 50 del Codice, garantendo l’applicazione dei CCNL di settore, di cui all’art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie di natura amministrativa è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia Sezione staccata di Brescia, mentre per le controversie di natura civile è competente il Foro di Bergamo.

20. CODICE ETICO – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ex D.LGS. N. 231/2001

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l’aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice Etico in vigore presso ATB nonché ai principi e alle previsioni contenute nel modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ATB ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

A tal fine, in seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario ha l’onere di prendere visione dei predetti documenti presso il sito www.atb.bergamo.it.

21. ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L’accesso agli atti della procedura di gara in essere, è disciplinato dagli artt. 22 ss. della legge 241/1990, nonché dall’art. 53 del Codice.

I concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell’Offerta tecnica, dell’Offerta economica e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscono, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lettera a) del Codice, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali, con l’avviso che in difetto ATB riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull’istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all’art. 3 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.